

Catechesi 1

Catechesi per genitori e bambini: “Lasciate che i bambini vengano a me” (Marco 10:13-16)

Obiettivo: Aiutare i genitori a comprendere e spiegare ai loro figli il messaggio di accoglienza e amore di Gesù verso i bambini. Guidare i bambini a riflettere su come Gesù li invita ad avvicinarsi a Lui con fiducia e semplicità.

Metodo:

- Lettura e breve spiegazione del brano biblico da parte dei genitori.
- Discussione guidata con i bambini tramite due domande.
- Riflessione personale dei bambini da condividere in parrocchia.

Schema della Catechesi (15 minuti)

1. Inizio (2 minuti): Preghiera iniziale

Invita la famiglia a iniziare con una breve preghiera. I genitori possono dire qualcosa del genere:

“Gesù, aiutaci a capire quanto ci ami e quanto desideri che ci avviciniamo a te con cuore semplice, proprio come fanno i bambini. Amen.”

2. Lettura del testo biblico (3 minuti): Marco 10:13-16

Leggi insieme il brano:

“Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, si indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito; a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità vi dico: Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non entrerà in esso». E prendendoli tra le braccia, li benediceva, ponendo le mani su di loro.”

3. Spiegazione per i genitori (3 minuti)

- **Contesto:** Gesù si trovava in mezzo a molte persone che volevano ascoltarlo, e alcuni genitori volevano portare i loro figli perché Lui li benedicesse. I discepoli, pensando che Gesù fosse troppo occupato, cercarono di allontanarli.
- **Il cuore del messaggio:** Gesù mostra la sua tenerezza verso i bambini, e si indigna perché i discepoli li volevano escludere. Questo episodio ci insegna che il regno di Dio appartiene a chi ha il cuore semplice, aperto e fiducioso come quello dei

bambini. I genitori, come primi educatori nella fede, sono chiamati a portare i loro figli a Gesù, che desidera accoglierli.

Per i genitori: È importante accogliere i vostri figli nella fede e permettere loro di sviluppare un rapporto personale con Gesù. Lui stesso dimostra che nessuno è troppo piccolo per ricevere la sua attenzione e il suo amore. La semplicità e la fiducia dei bambini sono un modello per tutti noi.

4. Domande per i bambini (5 minuti)

I genitori possono ora porre queste due domande ai loro figli per stimolare la riflessione sul brano:

1. **“Perché pensi che Gesù voglia che i bambini vengano da Lui?”**

(Questa domanda aiuterà i bambini a riflettere su quanto Gesù ami i più piccoli e quanto voglia stare con loro.)

2. **“Che cosa vuol dire per te essere accolto da Gesù come un bambino?”**

(Questa domanda invita i bambini a pensare alla loro fiducia e alla loro apertura verso Gesù, proprio come Gesù ci chiede di avere un cuore semplice e aperto.)

Invita i bambini a rispondere con le loro parole, ascoltandoli senza fretta, per far emergere il loro modo di vedere il rapporto con Gesù.

5. Riflessione dei bambini (2 minuti): Preparazione di una nota

Chiedi ai bambini di scrivere o disegnare una breve riflessione che risponda alla domanda:

“Che cosa vorrei dire a Gesù se lo incontrassi oggi?”

I bambini possono esprimere un pensiero, un desiderio, o anche fare un disegno per rappresentare ciò che direbbero a Gesù. Invita i bambini a preparare la loro riflessione con semplicità. Questa riflessione potrà essere presentata in parrocchia come gesto finale della catechesi.

6. Conclusione (1 minuto): Preghiera finale

Invita i bambini a fare insieme una preghiera:

“Gesù, grazie perché ci ami così tanto e vuoi che veniamo sempre da te. Aiutaci a essere sempre semplici e pieni di fiducia come i bambini, così possiamo essere vicini a te. Amen.”

Note finali per i genitori:

Questa breve catechesi ha lo scopo di far sentire i bambini accolti e amati da Gesù. Incoraggiali a esprimersi liberamente e a coltivare un dialogo spontaneo con Lui, ricordando loro che la loro semplicità e apertura sono un dono prezioso. La riflessione scritta o disegnata dai bambini potrà essere portata come segno concreto del loro rapporto personale con Gesù e condivisa con la comunità.